

DETERMINAZIONE n. 3840 del 18 MAGGIO 2022

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 17, 18 e 20;

VISTO l'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione dell'Ente, in merito alle funzioni del Segretario Generale, il quale, tra le altre attribuzioni allo stesso riservate ed affidate, adotta gli atti ed i provvedimenti anche per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni che comportano impegni di spesa superiori ai limiti, per valore e per materia, entro i quali i titolari dei centri di responsabilità esercitano le rispettive competenze di spesa o non rientranti nelle materie definite con provvedimento di assegnazione del budget;

VISTO il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI", per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 13 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisce il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei contratti pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, e s.m.i., nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito, con modificazione, in Legge 11 settembre 2020, n. 120, ed integrato con quanto disposto dal decreto-legge n.77 del 31 maggio 2021, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito, con modificazioni, nella legge n.108 del 29 luglio 2021;

VISTI gli articoli 31 e 32 del Codice dei contratti pubblici in merito alle fasi delle procedure di affidamento ed ai controlli dei relativi atti;

VISTI gli articoli 10 e 37 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze ad adottare la determinazioni a contrarre, nonché di esercizio della potestà di autotutela;

PREMESSO che - sulla base delle esigenze rappresentate con nota prot.4385 del 18.11.2021 dalla Direzione Risorse Umane e Organizzazione - con propria determinazione a contrarre n. 3820 del 20.01.2022, per le motivazioni nella stessa esposte, è stato autorizzato l'espletamento della procedura aperta di rilevanza europea n. 2/2022 - CIG 9070827B3B, per l'affidamento del servizio integrato ed unitario di organizzazione e gestione delle prove scritte - test da svolgersi in presenza e con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali - relative alle quattro procedure concorsuali indette dall'ACI per il reclutamento di complessive n.305 unità di Area B e di Area C, comprensivo di:

- a. Messa a disposizione di una *location* nel Comune di Roma da destinare a sede concorsuale (o aree concorsuali), inclusi gli allestimenti, i servizi, la logistica e le attrezzature;
- b. Elaborazione test, somministrazione, correzione - Strumentazione tecnico-informatica;
- c. Pianificazione generale e realizzazione di tutte le fasi della selezione,

con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e valutata con l'attribuzione di massimo punti 70 all'offerta tecnica e massimo punti 30 all'offerta economica, in conformità ai criteri ed agli elementi di valutazione descritti ai paragrafi 18 e 19 del disciplinare di gara;

CONSIDERATO che l'appalto è stato progettato per assicurare in maniera continuativa il completamento delle prove concorsuali, nell'arco dell'anno 2022, con avvio nel primo semestre, per un valore a base di asta stimato di € 1.250.000,00, oltre IVA, e oneri sicurezza da rischi interferenziali non soggetti a ribasso, valutati in € 0,00 (zero/00);

VISTO che, con la stessa determinazione n. 3820 del 20.01.2022, è stata autorizzata la documentazione di gara e confermata la nomina, del Responsabile del Procedimento (RUP), nella persona della Dr.ssa Patrizia Borlizzi, Dirigente dell'Ufficio Acquisti, nonché del gruppo di lavoro e del Direttore dell'esecuzione (DEC), di cui alla determinazione del Responsabile dell'Unità Progettuale per l'Attuazione della Centrale Acquisti della Federazione ACI- UPCA - n. 42 del 22.11.2021;

PRESO ATTO, sulla base di quanto riportato nella nota prot. n. 423/22 del 7.04.22 del responsabile della UPCA e di quanto esposto nella relazione del 11.05.2022 del RUP, in merito allo stato della procedura che:

- la procedura di gara n. 2/2022, CIG 9070827B3B, è stata indetta con bando di gara, spedito alla GUUE in data 21.01.2022, pubblicato sulla GURI n. 12 del 28.01.2022 e, con avviso, sul sito del committente www.aci.it - Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti, sui siti informatici di cui all'art. 73 del Codice dei contratti



pubblici, nonché per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale, "Gazzetta Aste e Appalti" e su "La Verità" in data 30.01.2022 e su due quotidiani a diffusione locale, il "Giornale ed. Roma" e "Avvenire RomaSette" in data 30.01.2022, ai sensi dell'art. 3 del Decreto 2 dicembre 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pubblicato sulla G.U. n. 20 del 25.01.2017;

- contestualmente alla pubblicazione del bando, sul sito istituzionale dell'Ente nonché sulla Piattaforma di *e-procurement* di Federazione ACI è stata resa pubblica e disponibile *online* la documentazione di gara (Bando, Disciplinare di gara, Capitolato tecnico, Schema di contratto, fac-simile documenti per la partecipazione e relativi allegati, facsimile dichiarazioni sostitutive, Schema di Offerta tecnica ed Economica, e successiva pubblicazione di chiarimenti e precisazioni);
- entro il termine di scadenza fissato alle ore 18:00 del 11.02.2022, sono pervenute tre offerte registrate in modalità digitale sulla piattaforma di *e-procurement* dell'Ente;
- con propria determinazione n. 3821 del 24.1.2022, è stata nominata la Commissione giudicatrice per l'appalto in oggetto, che si è costituita nella riunione del 21.02.2022 ed, in conformità ai paragrafi 19, 19.1 e 20 del disciplinare di gare, ha avviato i lavori di analisi e valutazione delle offerte tecniche formulate dalle ditte ammesse, previa verifica della documentazione amministrativa a cura del RUP;
- la Commissione, allo stato, ha completato la fase di analisi delle offerte tecniche ed ha proseguito i lavori con l'assegnazione dei relativi punteggi;

PRESO ATTO che, in data successiva all'indizione della suddetta procedura, come già evidenziato con propria nota prot. n. 348 del 22.04.2022, in merito alla necessità di prevedere uno slittamento dello svolgimento delle procedure concorsuali per *"i sopravvenuti indirizzi politici dell'Ente e la difficile congiuntura economica che attraversa il settore automotive"*, il Consiglio Generale dell'Ente, nella seduta del 27.04.2022, ha approvato il Piano Integrato di attività e di organizzazione della Federazione ACI per il triennio 2022-2024 (PIAO), il quale, in particolare nella Sez. 3 Organizzazione e Capitale Umano- 3.3. Sottosezione - Piano Triennale di fabbisogno del personale - stabilisce *"a causa della difficile congiuntura che attualmente attraversa il settore dell'automotive, le cui ricadute pesano inevitabilmente sull'ACI, all'espletamento delle procedure concorsuali di cui sopra non si potrà dar corso prima del 2023"*;

CONSIDERATO che la gara è ancora nella fase di valutazione delle offerte, non essendo stata svolta la seduta pubblica di apertura delle buste digitali contenenti le offerte economiche ai fini della relativa assegnazione dei punteggi e della formazione della graduatoria, in conformità ai paragrafi 19.2, 19.3 e 24 del disciplinare di gara e che, pertanto, sono sopravvenute circostanze di fatto, non prevedibili al momento dell'indizione della procedura, che rendono necessaria una valutazione dell'opportunità di proseguire con le operazioni di gara;

VISTO l'articolo 21 quinquies della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. il quale prevede che: *"per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti"*;

VISTO il parere rilasciato in data 10.05.2022 dall'Avvocatura dell'Ente e preso atto delle conclusioni ivi rassegnate: *"Alla luce delle considerazioni innanzi svolte nulla osta a che l'amministrazione possa, rispettando i canoni di correttezza e buona fede (al fine di scongiurare ipotesi di responsabilità precontrattuale) ed i presupposti previsti dalla legge, adottare un provvedimento di revoca della procedura di gara (ad oggi ancora non aggiudicata)"* ed, in particolare, che:

- ✓ la revoca di una gara pubblica può ritenersi legittimamente disposta dalla stazione appaltante in presenza di documentate e obiettive esigenze di interesse pubblico che siano opportunamente e debitamente esplicitate, che rendano evidente l'inopportunità o comunque l'inutilità della prosecuzione della gara stessa, oppure quando, anche in assenza di ragioni sopravvenute, la revoca sia la risultante di una rinnovata e differente valutazione dei medesimi presupposti;
- ✓ non è necessaria la comunicazione di avvio del procedimento per la revoca degli atti intervenuti prima dell'aggiudicazione definitiva di una pubblica gara;
- ✓ non spetta neppure l'indennizzo di cui all'art. 21-quinquies, della citata legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. poiché in questa fase nella quale non si è neanche formata la graduatoria, i partecipanti non possono vantare nessuna posizione giuridicamente rilevate se non una mera aspettativa alla conclusione del procedimento;

CONDIVISE le argomentazioni, le conclusioni e le proposte contenute nel citato parere, che forma parte integrante della presente determinazione anche per quanto attiene alla parte motivazionale della stessa;

EVIDENZIATO che le sopravvenute circostanze, di fatto, rendono necessaria ed opportuna una nuova valutazione dell'articolazione e del perimetro dello stesso servizio, oggetto dell'appalto, ed una riconsiderazione attuale, da parte dell'Amministrazione, delle tempistiche relative all'espletamento delle procedure concorsuali rispetto a quelle che avevano giustificato l'indizione della gara di appalto finalizzata a *"...procedere allo svolgimento delle prove scritte entro il primo semestre 2022"* (cfr. nota del 18.11.2021 prot. n. 4385 della DRUO richiamata altresì nella nota prot. n. 423/22 del 7.04.22 dell' UPCA), atteso, peraltro, che, con la citata propria nota prot. n. 348 del 22.04.2022, veniva evidenziato che *"allo stato non è possibile definire con certezza il nuovo arco temporale di avvio delle procedure concorsuali"*;

RITENUTO che sussistono sopravvenuti motivi di pubblico interesse, concreto ed attuale, nonché mutamenti della situazione di fatto, non prevedibili al momento dell'indizione della gara, che legittimano la revoca ex art.21- quinquies della L.241/90 e ss.mm.ii, della procedura di gara indetta ed in relazione alla quale non risulta neanche formata la graduatoria finale, né tanto meno è stata adottata la proposta di aggiudicazione e, pertanto, tale revoca interverrebbe prima che possa configurarsi, in capo agli operatori economici interessati, una posizione giuridica rilevante od una legittima aspettativa alla conclusione della procedura di gara nonché prima di dare corso ad adempimenti che avrebbero comportato rilevanti oneri procedurali a carico della Stazione Appaltante;

RAVVISATO che, con delibera n. 400 del 5 aprile 2017, l'ANAC ribadisce il potere delle Pubbliche Amministrazioni di sospendere, revocare e/o annullare le procedure di gara in presenza di determinate condizioni previste dalla legge, trovando il fondamento nel principio generale dell'autotutela della Pubblica Amministrazione, che rappresenta una delle manifestazioni tipiche del potere amministrativo, direttamente connesso ai principi costituzionali di imparzialità e buon andamento della funzione pubblica;

VISTO che, nella lex specialis di gara, ACI, quale stazione appaltante, si è riservato *"... omissis ... di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero di offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico, nonché di non procedere all'aggiudicazione per irregolarità formali, opportunità, convenienza senza che ciò comporti alcuna pretesa da parte dei concorrenti"*;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni di cui in premessa e degli atti ivi richiamati, che fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione

Di procedere, ai sensi dell'art. 21-quinquies della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., alla revoca in autotutela della procedura aperta, in ambito comunitario, n. 2/2022, CIG 9070827B3B, avente ad oggetto l'affidamento del servizio integrato di organizzazione e gestione delle prove selettive scritte, relative alle procedure concorsuali indette dall'ACI per il reclutamento di complessive n.305 unità, di Area B e di Area C, nonché di tutti gli atti ad essa connessi e conseguenti già pubblicati sul sito istituzionale www.aci.it e sul portale acquisiti di Federazione ACI.

Di disporre la comunicazione ai concorrenti dell'intervenuto provvedimento di revoca della suddetta procedura aperta, in ambito comunitario, n.2/2022, CIG 9070827B3B, indetta con bando di gara, spedito alla GUUE in data 21.01.2022, nonché la pubblicazione del presente provvedimento nelle forme di legge.

Di prendere atto che tale revoca non comporta né l'obbligo di comunicazione dell'avvio del procedimento ai concorrenti e né l'obbligo di indennizzo nei confronti degli operatori economici in quanto la revoca in autotutela della gara in oggetto interviene in fase antecedente alla formazione della graduatoria, fase in cui non si sono consolidate le posizioni degli operatori economici stessi e non è maturato alcun vincolo giuridicamente perfezionato.

Di trasmettere la presente determinazione, per il tramite della Responsabile dell'Unità Progettuale per l'Attuazione della Centrale Acquisti della Federazione ACI, al responsabile del procedimento e dirigente dell'Ufficio Acquisti dell'Ente, dr.ssa Patrizia Borlizzi, per gli adempimenti di competenza.

(Cons. Gerardo Capozza)